



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 512 della seduta del 31/10/2019.

Oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott. Bruno Zito

Dirigente/i Settore/i: f.to Dott.ssa Raffaella Starace

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | | Presente | Assente |
|---|--------------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente | X | |
| 2 | Francesco RUSSO | Vice Presidente | X | |
| 3 | Maria Francesca CORIGLIANO | Componente | X | |
| 4 | Mariateresa FRAGOMENI | Componente | X | |
| 5 | Roberto MUSMANNO | Componente | | X |
| 6 | Antonietta RIZZO | Componente | | X |
| 7 | Savina Angela Antonietta ROBBE | Componente | X | |
| 8 | Francesco ROSSI | Componente | X | |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
f.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 63 del 15 febbraio 2019 la Giunta regionale - prendendo atto della *“necessità, a fronte dei nuovi assetti organizzativi intervenuti successivamente all’approvazione della Deliberazione n. 26/2017 e della effettiva vigente dotazione organica dirigenziale, di rimodulare ed ove possibile accorpate, anche al fine di garantire economie gestionali, ulteriormente, secondo il criterio di omogeneità, talune funzioni e, pertanto, modificare, taluni settori in diversi Dipartimenti”* nonché della necessità di apportare le ulteriori modifiche organizzative ivi specificate – si è provveduto all’approvazione del Regolamento n. 3/2019 *“Regolamento di Organizzazione della struttura regionale”* e per l’effetto, nei termini ivi previsti e con la finalità di garantire una disciplina sistematica ed organica relativa all’organizzazione della Giunta Regionale, all’abrogazione del precedente Regolamento Regionale n. 16/2015 e ss.mm.ii. e alla revoca, a decorrere dall’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di tutti i provvedimenti in contrasto con la composizione della struttura organizzativa come delineata con il medesimo Regolamento;
- che, ai sensi dell’art. 5 del sopracitato Regolamento Regionale n. 3/2019, è stato statuito che la nuova struttura organizzativa ivi approvata *“entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della deliberazione della Giunta regionale di approvazione della pesatura dei Settori, per fasce economiche e fasce di rischio”*;
- che la nuova struttura organizzativa è entrata in vigore il 29/05/2019 per effetto della pubblicazione sul BURC n. 60 del 28/05/2019 della DGR n. 186 del 21/05/2019 recante *“DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio.”*
- che con deliberazioni n. 241 del 6 giugno 2019 e n. 331 del 22 luglio 2019 la Giunta regionale ha apportato ulteriori modifiche al Regolamento regionale n. 3/2019 approvato con DGR n. 63/2019 relativamente ai Dipartimenti *“Presidenza”, “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, “Programmazione Comunitaria”* (DGR n. 241/2019) e ai Dipartimenti *“Organizzazione e Risorse Umane”* e *“Lavoro, Formazione e Politiche sociali”* (DGR n. 331/2019);
- che con deliberazione n.392 del 09/08/2019, nel provvedere alla nuova pesatura dei modificati dalla predetta deliberazione 331/2019, all’allegato C) è stata riportata, per ragioni di sistematicità, la pesatura di tutte le posizioni dirigenziali che costituiscono la struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e s.m.i. e Regolamento Regionale n. 3/2019 e s.m.i., nonché la relativa valutazione delle fasce di rischio;
- che, in attuazione della riorganizzazione amministrativa di cui ai predetti atti, in data 12 agosto 2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Giunta della Regione Calabria un avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale con scadenza 06/09/2019;
- che il suddetto avviso interno è stato successivamente modificato in data 27/08/2019 e 02/09/2019 ed integrato in data 06/09/2019 con proroga del termine al 12/09/2019;
- che il Dipartimento *“Organizzazione e Risorse Umane”*, acquisite le candidature pervenute, ha elaborato un prospetto riepilogativo delle stesse, suddiviso per ogni Dipartimento e Struttura apicale, che è stato trasmesso al Comitato di Direzione del 17/09/2019, all’uopo convocato allo scopo di assicurare il coordinamento dei Dirigenti Generali anche al fine di evitare eventuali sovrapposizioni nel conferimento degli incarichi;
- che tale attività di coordinamento è proseguita in successivi incontri, da ultimo quello del 28/10/2019;
- che con deliberazione n.420 del 09/09/19 al fine di evitare una *vacatio* delle funzioni dirigenziali nelle more del conferimento degli incarichi a seguito del citato avviso, si è dato mandato ai Dirigenti generali dei Dipartimenti e delle Strutture apicali equiparate per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza per i Settori interessati dal medesimo avviso, fino al 30/09/2019;
- che con provvedimento n.469 del 02/10/2019, per le motivazioni ivi esposte, quest’Organo di Governo ha differito tale ultimo termine al 31/10/2019;

DATO ATTO che:

- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e le successive circolari esplicative emanate dal RPCT, prevedono che i dirigenti non possono essere preposti alle stesse funzioni per un periodo superiore a cinque anni, salva motivata deroga da parte della Giunta regionale, così come prevista dall'art. 24, comma 5, della L.r. n. 7/1996 e s.m.i.;
- la DGR n. 391/2019 ha fornito un atto di indirizzo sui criteri di conferimento degli incarichi e sulla rotazione del personale dirigenziale di livello non generale;

VISTO il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015 e con Regolamento n. 11 del 07/06/2019 approvato con DGR n. 237 del 06 giugno 2019;

PRESO ATTO che:

- che ai sensi dei paragrafi 6.3 e 6.4 del Regolamento n. 10/2015 e s.m.i. e del paragrafo n. 11 dell'Avviso pubblicato in data 12/08/2019, i Dirigenti generali dei Dipartimenti, acquisite le candidature da parte del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane individuano i candidati e:
 - nel caso uno o più dirigenti individuati siano già assegnati al dipartimento i Dirigenti generali conferiscono direttamente l'incarico;
 - nell'ipotesi invece in cui i dirigenti individuati prestino servizio presso altro dipartimento l'assegnazione viene disposta, su richiesta motivata dei Dirigenti generali, dalla Giunta regionale e all'esito delle determinazioni della Giunta regionale relative all'assegnazione, i Dirigenti generali conferiscono l'incarico.
- che l'art. 10, comma 3 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 31 prevede che "gli incarichi di funzioni dirigenziali sono conferiti dai dirigenti con funzioni di livello generale ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza con Deliberazione della Giunta Regionale, assunta su proposta dell'Assessore al Personale";
- ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 e s.m.i., la proposizione alle strutture dipartimentali del personale assegnato è di competenza del Dirigente Generale;

PRESO ATTO, altresì, che:

- i Dirigenti apicali, valutate le candidature pervenute per i Settori di rispettiva competenza e tenuto conto dell'esito delle attività di coordinamento in sede di Comitati di Direzione di cui sopra, hanno provveduto:
 - ad individuare i dirigenti già assegnati ai Dipartimenti di rispettiva competenza cui conferire successivamente l'incarico con proprio decreto;
 - ad individuare, con motivati pareri, i dirigenti, allo stato, in servizio presso altri Dipartimenti, chiedendo, pertanto, alla Giunta Regionale, di assegnarli ai rispettivi Dipartimenti al fine di poter provvedere, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 31, al conferimento degli incarichi;

RILEVATO che a fronte delle individuazioni effettuate ai sensi dei precedenti punti:

- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ad essi assimilate hanno individuato i dirigenti già assegnati al medesimo Dipartimento/Struttura assimilata come da elenco di cui all'allegato A);
- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ad essi assimilate hanno chiesto l'assegnazione dei dirigenti come da elenco di cui all'allegato B);

VISTO l'allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale contenente l'elenco dei dirigenti individuati dai Dirigenti generali in quanto già assegnati ai rispettivi Dipartimenti/Strutture assimilate;

RITENUTO di assegnare i dirigenti provenienti da altri Dipartimenti per come individuati dai Dirigenti generali, tenuto conto dell'esito delle attività di coordinamento tra i medesimi dirigenti apicali, per

come specificato nell'elenco, che, allegato sotto la lettera B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che:

- per alcuni Settori non è pervenuta alcuna candidatura e che alcuni dirigenti non sono stati individuati, né ne è stata richiesta l'assegnazione da parte dei Dirigenti Generali, per cui, con separato atto, si provvede all'assegnazione d'ufficio al fine di attribuire a tali dirigenti la titolarità di un settore;
- che con DPGR n. 298 e n. 302 del 15/02/2019 sono stati nominati rispettivamente il Dott. Fortunato Varone quale Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza e la Dott.ssa Paola Rizzo quale Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale;

RILEVATO che la procedura di assegnazione conseguente alla riorganizzazione delle strutture dirigenziale "incrocia" sia la rotazione prevista dal PTPCT regionale 2019/20220 sia la procedura di rinnovo della maggior parte degli incarichi a seguito della scadenza dei contratti individuali di lavoro fissata al 1° Agosto 2019;

-che, in ragione di ciò, con deliberazione n. 469 del 2 ottobre scorso si stabiliva di assegnare le reggenze sugli incarichi dirigenziali scaduti al 31 luglio 2019, nelle more del completamento delle procedure di assegnazione dei dirigenti, sottese alla manifestazione d'interesse interna scaduta il 12 settembre scorso, nonché delle determinazioni dell'ANAC in merito al richiesto differimento del termine della rotazione, fissato del 30 settembre 2019 dal PTPCT 2019/2020 approvato con DGR n. 36 del 30 gennaio 2019;

PRESO ATTO: che con deliberazione n. 924 del 16 ottobre 2019 l'ANAC ha adottato un provvedimento con cui ordina alla Regione "l'applicazione della rotazione dei dirigenti di livello non generale";

- che nelle premesse del suddetto atto, al punto *sub* II rubricato "Risultanze istruttorie e valutazioni" si dice, tra l'altro, che "Anche con riferimento agli asseriti "gravi pregiudizi all'attività delle ente, avuto riguardo alla necessità di garantire il raggiungimento del *target* di spesa comunitaria entro il 31 dicembre 2019" non appare verosimile che l'intero apparato dirigenziale (n.115) possa essere coinvolto nelle predette operazioni, sicchè la rotazione potrebbe essere applicata, **fatte salve particolari e specifiche posizioni dirigenziali**";

PRESO ATTO, altresì, della relazione prodotta dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Comunitaria in cui viene esposta la seguente situazione per ciò che concerne i *target* di spesa previsti dal POR Calabria FESR FSE 2014-2020:

- per il settore **Infrastrutture di Trasporto** del dipartimento Lavori Pubblici, le 29 operazioni individuate, rispetto alla spesa già certificata ed alle previsioni formulate al 31.12 2019 dovranno garantire ulteriori 44 milioni di euro rinvenienti dalle operazioni attivate e riguardanti gli interventi di ammodernamento delle tratte ferroviarie, la mobilità e la realizzazione di nuove connessioni viarie per il collegamento delle aree interne alla rete TEN-T (*Trans European Network*);
- per il settore **Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica**, del dipartimento Presidenza, le 292 operazioni selezionate dovranno garantire una spesa aggiuntiva pari a circa 17 milioni di euro. La complessità di tali operazioni, risiede oltre che nella stretta tempistica per l'emanazione degli atti per l'erogazione dei contributi anche nella necessaria interlocuzione continua da attuare, tramite il soggetto gestore Fincalabra S.p.A, con le imprese beneficiarie dei finanziamenti;
- per i settori **Rifiuti, Tutela delle Acque e Parchi Naturali**, afferenti al dipartimento Ambiente, oltre 14 milioni di euro dovranno essere garantiti dalle 321 operazioni selezione. Particolare complessità riveste in questo ambito la gestione degli interventi inerenti ai finanziamenti per la raccolta differenziata che coinvolgono 226 amministrazioni comunali, 77 con una popolazione superiore a 5 mila abitanti ed i restanti 149 con una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti;

- per il settore **Risorse Idriche** del dipartimento Lavori Pubblici, ulteriori 14 milioni di euro dovranno essere garantiti entro il 31.12.2019 dalle 32 operazioni, nell'ambito di 4 procedure di selezione avviate, mirate alla risoluzione di importanti criticità nel settore idrico e depurativo;
- per il settore **Mercato del Lavoro** del dipartimento Lavoro, formazione e Politiche Sociali, ulteriori 14 milioni di euro dovranno essere garantiti per operazioni mirate a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro delle categorie maggiormente svantaggiate, attraverso 11 procedure avviate per un totale di oltre 300 operazioni censite;
- nell'ambito dei settori finalizzati alla concessione di **Aiuti alle Imprese ed alla gestione degli strumenti finanziari**, le 484 operazioni individuate dovranno garantire una spesa aggiuntiva di oltre 13 Milioni di euro; anche in tal caso, come per il settore Ricerca Scientifica, particolare complessità si riscontra nella necessaria interlocuzione continua da attuare con le imprese beneficiarie dei finanziamenti;
- per il settore **Lavori Pubblici**, nelle cui competenze rientra l'adeguamento sismico degli edifici scolastici, le 57 operazioni individuate dovranno garantire un ulteriore spesa pari a 11 milioni di euro;
- che sulle procedure sopra elencate, si concentra pertanto oltre l'80% delle previsioni di spesa formulate dai dirigenti dei settori di riferimento, che, se rispettate, garantiranno il superamento del target di spesa previsto;

CONSIDERATO che la sostituzione dei dirigenti responsabili dei suddetti interventi, intervenendo a soli 35 giorni lavorativi dalla chiusura delle procedure, esporrebbe questa Amministrazione al serio rischio del mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa;

-che secondo il menzionato provvedimento dell'ANAC, la Regione potrebbe procedere ad una rotazione che faccia salve alcune posizioni dirigenziali coinvolte nell'attività di spesa comunitaria;

-che effettivamente siffatta soluzione salvaguarderebbe la Regione dal concreto rischio di non raggiungimento del *target* di spesa sui fondi comunitari di cui alla relazione del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Comunitaria;

EVIDENZIATO che, tra i dirigenti soggetti a rotazione secondo il PTPCT della Regione, i seguenti risultano responsabili di Settori nei quali sono incardinate procedure di spesa POR Calabria FESR FSE 2014-2020: Dott. Alitto Gabriele, Dott. Auguruso Antonio, Dott.ssa Cauteruccio Maria Antonella, Dott. Iracà Felice, Dott. Lucchetta Menotti, Dott. Marano Francesco, Ing. Merante Marco, Dott.ssa Mesiano Maria Rosaria, Ing. Pavone Giuseppe;

TENUTO CONTO, inoltre, che in questa fase temporale di chiusura dell'esercizio finanziario in corso e dell'estrema complessità delle attività da porre in essere nel Settore n. 3 "Rendiconto generale e conto consolidato" (Dott.ssa Stefania Bonaiuto *ad interim*) inerenti all'applicazione delle misure disposte dalla Corte dei Conti regionale, a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto anno 2018, nonché per l'approvazione del bilancio consolidato della regione anno 2018;

-che analoghe criticità si riscontrano nell'attività di competenza del Settore n. 6 "Gestione entrate e mutui, gestione contabilità finanziaria, economica parte entrata e mutui" (Dott. Michele Stefanizzi) dove, sempre in questa fase temporale di chiusura dell'esercizio finanziario in corso, è necessario evitare una soluzione di continuità, anche temporanea, nelle attività di accertamento e riscossione dell'entrate, attività, queste, che, peraltro, sono direttamente collegate a quelle relative agli impegni necessari al raggiungimento dei suddetti *target* di spesa POR;

RITENUTO che sia obiettivo prioritario di quest' Amministrazione scongiurare il pericolo del mancato raggiungimento dei *target* di spesa di che trattasi, oltrechè evitare pregiudizi alle descritte attività afferenti al Dipartimento Bilancio, stante la fase di chiusura dell'esercizio finanziario in corso, attraverso il differimento dell'esecutività del presente provvedimento alla data del 1° Gennaio 2020, limitatamente alle predette posizioni dirigenziali;

RICHIAMATA la citata DGR 36/19 di approvazione del PTPCT che, al paragrafo rubricato "Personale dirigente" alla lett. b) testualmente prevede che "la rotazione del personale dirigenziale deve avvenire con modalità che non compromettano la continuità amministrativa, tenendo conto della competenza e dell'esperienza acquisita, dei risultati conseguiti e della relativa valutazione, della specificità professionale posseduta e dell'eventuale infungibilità del profilo rivestito";

RITENUTO, pertanto, di approvare la riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta come risulta dagli allegati parti integranti del presente provvedimento;

-di stabilire che, ad eccezione di quelli sopra individuati, tutti i dirigenti (soggetti e non alla rotazione) siano ricollocati nei vari Settori secondo quanto esposto nelle tabelle allegate al presente provvedimento, a far data dal 16 novembre prossimo, mediante atto di organizzazione interna assunto da ciascun Dirigente generale;

-di differire il termine degli incarichi di reggenza di cui alla menzionata deliberazione n.469 del 02/10/2019 al 15 Novembre, ad eccezione di quelli relativi ai dirigenti come sopra individuati (e riportati nell'allegato c), in relazione ai quali detto termine è differito al 31/12/2019;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante ad oggetto "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i.;
- la Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 31 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 10/2015 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 3/2019 e s.m.i.
- l'aggiornamento 2019 al PTPC approvato con DGR n. 36/2019.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Personale Dott.ssa Mariateresa Fragomeni, a voti unanimi

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** delle individuazioni da parte dei Dirigenti apicali dei dirigenti già assegnati ai Dipartimenti/Strutture assimilate di rispettiva competenza cui conferire successivamente l'incarico con proprio decreto di cui all'allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO** delle motivate richieste di assegnazione dei dirigenti avanzate dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti e dai Dirigenti delle altre Strutture apicali e, per l'effetto, assegnare i dirigenti interessati ai Dipartimenti ed alle altre Strutture apicali, per come specificato

nell'elenco, che, allegato sotto la lettera B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **DI DEMANDARE** ai Dirigenti Generali e agli altri Dirigenti apicali, ai sensi dell'art .10, comma 3 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 31, il conferimento degli incarichi ai dirigenti assegnati con la presente deliberazione di cui all'Allegato B);
4. **DI DIFFERIRE**, per le motivazioni esposte in premessa, il termine degli incarichi di reggenza di cui alla menzionata deliberazione n.469 del 02/10/2019 al 15 Novembre prossimo, ad eccezione di quelli relativi ai dirigenti in premessa individuati, i cui nominativi sono riportati nell'allegato C) parte integrante del presente atto, in relazione ai quali detto termine è invece differito al 31/12/2019, dando mandato in tal senso ai Dirigenti Generali ed ai Dirigenti delle altre strutture apicali per l'assunzione degli atti di propria competenza;
5. **DI PRECISARE** che, in ordine alle posizioni dirigenziali di cui all'allegato C), i nuovi incarichi decorreranno a far data dal 1° gennaio 2020;
6. **DI DEMANDARE**, altresì, al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;
7. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:
 - Ai Dirigenti interessati;
 - A tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti;
 - Al Dirigente reggente dell'AUDIT;
 - Al Dirigente reggente della Stazione Unica Appaltante;
 - Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale.
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
On. Gerardo Mario Oliverio